

rapporto annuale

17



**inclusion
andicap ticino**

indice

4	comitato
5	relazione del presidente
5	un anno in breve
6	politica sociale e promozione dell'inclusione
7	barriere architettoniche
8	consulenza giuridica
10	formazione
12	azienda
14	comunicazione e raccolta fondi
16	sport
17	attività e progetti
18	relazione finanziaria
20	bilancio
21	conto economico

comitato

Emidio Borradori
membro

Gian Carlo Dozio
membro

Sergio Zufferey
presidente

Nicola Zorzi
vice presidente



Sergio Mencarelli
membro

Gian Paolo Donghi
membro

Giovanna Viscardi
membro

Marzio Proietti
direttore

«*lavoriamo con convinzione per garantire la parità di trattamento per tutti*»

relazione del presidente

Anche il 2017 è stato un anno ricco di novità che hanno interessato il mondo della disabilità in Svizzera e nel nostro Cantone: *inclusione handicap ticino* ha dovuto adeguarsi ai tempi che cambiano e che pongono nuove sfide alla sua attività.

Dal 2017 la Federazione Ticinese Integrazione Andicap (FTIA) è diventata ufficialmente *inclusione handicap ticino*. Questo per identificarsi meglio con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ratificata dalla Confederazione nel 2014.

Un cambiamento di nome pone parecchi oneri di tipo pratico come la sostituzione della documentazione aziendale e il rinnovo della politica di comunicazione. Il vecchio nome era ormai entrato nelle abitudini, di conseguenza tutto il nostro personale, i gruppi sportivi, i volontari e i sostenitori hanno dovuto fare uno sforzo per adottare la nuova denominazione. Abbiamo opportunamente modernizzato e adattato il sito web e ripensato la nostra rivista trimestrale Notiziario. Due strumenti di comunicazione che ci rappresentano ora in modo veramente dinamico e fresco. Malgrado tutti gli sforzi, il passaggio al nuovo nome non è ancora stato assimilato completamente: l'equazione «FTIA = *inclusione handicap ticino*» non è ancora vera e immediata per tutti. Durante tutto l'anno passato l'attività dell'Associazione è stata condizionata dal cambia-

mento, anche nell'ambito del personale occupato. Se da una parte questa evoluzione ha dimostrato tutto il nostro dinamismo, dall'altra ci ha frappesto ostacoli molto impegnativi da superare. Va precisato che la situazione finanziaria generale è diventata più difficile: l'erogazione di sussidi è ora molto più prudente, i contributi e le donazioni di aziende e privati diminuiscono a fronte di costi in aumento in tutti i settori. *inclusione handicap ticino* ha messo in atto diverse misure di razionalizzazione dei costi e di risparmio. Per poter fornire prestazioni di qualità in favore delle persone con disabilità occorre però un maggior contributo da parte di enti sussidiari, sostenitori, donatori e clienti che affidano lavori commerciali alla nostra impresa sociale: contiamo sulla vostra collaborazione!

Il vostro Comitato ha lavorato con grande impegno per mantenere alto il livello di efficienza dell'associazione ed è pronto ad affrontare il nuovo anno con entusiasmo e passione.

Collaboratrici e collaboratori meritano un plauso per aver saputo affrontare questo anno di svolta con spirito di costruttivo impegno.

Sergio Zufferey
presidente

un anno in breve

Evoluzione, mutamento, metamorfosi. È difficile decidere quale parola scegliere per descrivere l'anno appena trascorso. Il 2017 ha sicuramente segnato un momento di svolta, una rinascita. Un risveglio avvenuto a pochi mesi dal nostro 45esimo compleanno: nel 2018 spegneremo infatti le candeline e festeggeremo quasi mezzo secolo di lavoro a favore delle persone con disabilità. Tanti anni di servizio volti a tutelare i diritti dei più fragili e promossi con il vecchio nome FTIA. Oggi il cambio di denominazione e di veste grafica ci ha dato una seconda opportunità e ci ha permesso di ripensare e rivedere vari aspetti: dalla nostra missione/visione agli strumenti di comunicazione con i quali ci presentiamo al nostro pubblico.

Oltre a questi cambiamenti tradotti efficacemente in opportunità, il 2017 è stato purtroppo però anche caratterizzato da difficoltà generali di tipo economico. La riorganizzazione in seno al settore Azienda, la nostra impresa sociale, non ci ha infatti permesso di raccogliere mandati commerciali al pari degli anni precedenti e sufficienti a garantirci una certa stabilità. Per contro, il settore For-

mazione con i progetti messi in campo per rafforzare la nostra presenza presso la stazione di Giubiasco e, dal 2018, anche a Bellinzona, ci ha portato nuovi vantaggi che sfrutteremo appieno.

La volontà cantonale di potenziare e migliorare il trasporto pubblico ci ha permesso invece di partecipare a gruppi di lavoro con scopi precisi: migliorare la mobilità realizzando fermate del trasporto pubblico su gomma senza ostacoli. I risultati saranno ben visibili nei prossimi anni: sfoceranno presto in modifiche infrastrutturali concrete che permetteranno alle persone con disabilità di muoversi con maggiore facilità.

Concludo ricordando che tutto il nostro operato è unicamente possibile grazie anche al sostegno concreto di ogni singolo cittadino. Attraverso l'adesione o una donazione all'ente ci viene riconosciuta l'importanza del nostro ruolo e ci viene permesso di essere maggiormente incisivi nelle nostre attività di competenza.

Marzio Proietti
direttore

politica sociale e promozione dell'inclusione

Il tre dicembre siamo stati invitati alla giornata dedicata alle persone con disabilità organizzata dalla sezione ticinese del BPW-Business & Professional Women Club che ci ha dato l'opportunità di prendere posizione sull'importanza delle parole. Usare le parole giuste è importante non solo per esprimersi correttamente, ma anche per mostrare il proprio rispetto verso il prossimo. Durante il nostro intervento abbiamo anche esplicitato il concetto del termine «barriera», illustrato diverse situazioni difficili che le persone con disabilità vivono quotidianamente in Ticino e infine presentato alcune opportunità future di ottimizzazione che ogni cittadino avrà l'occasione di cogliere.

 **oltre 200**
i partecipanti ai nostri corsi di sensibilizzazione nel 2017

Durante l'arco dell'anno sono poi state prese alcune posizioni su documenti e atti legislativi posti in consultazione dal Cantone Ticino. L'opinione espressa dal nostro ente conta e viene presa in considerazione. Quindi per noi è importante indicare sempre le nostre osservazioni

sperando poi che queste possano tradursi in miglioramenti concreti per le persone con disabilità.

Dal punto di vista mediatico, la nostra partecipazione alla trasmissione RSI Patti Chiari sul tema dei posteggi per disabili occupati abusivamente è stata un successo. Molti i telespettatori indignati che ci hanno sollecitato chiedendo di riproporre la campagna di sensibilizzazione «No Handicap? No Parking!». Questi sono segnali fondamentali per noi perché ciò significa essere sulla strada giusta: un'opinione pubblica che ci segue, che resta informata e che ci sollecita non può che progredire crescendo cittadini rispettosi delle persone con disabilità.

L'eco positivo dei corsi di formazione organizzati in collaborazione con l'associazione degli autotrasportatori regionali ha permesso l'avvio di corsi di formazione con l'Istituto della formazione continua del Cantone Ticino. Tutti i corsi verranno riproposti anche il prossimo anno. Le valutazioni positive e l'entusiasmo dei partecipanti ci spronano ad offrire sempre più moduli e giornate di formazione continua.



Sara Martinetti
responsabile comunicazione



Il corso di sensibilizzazione rivolto agli autisti del trasporto pubblico è un successo: i partecipanti sono entusiasti di apprendere nuove informazioni da poter poi mettere in pratica sul posto di lavoro. In futuro l'utenza anziana e/o con disabilità sarà quindi accolta sul mezzo pubblico con sempre più cura ed attenzione.

barriere architettoniche

Il servizio Barriere architettoniche fornisce consulenza specialistica a professionisti affinché costruiscano senza ostacoli favorendo l'accessibilità, nonché ai privati che hanno necessità di adattare la propria abitazione alle loro nuove esigenze di salute.

Il 2017, dopo il forte aumento registrato nel 2016, è stato caratterizzato da un ritorno alla normalità per quanto riguarda le richieste da parte delle persone anziane confrontate con problemi di ordine motorio interessate ad eliminare le barriere architettoniche presso la propria abitazione.

 **26**
consulenze a professionisti ed enti pubblici

 **65**
consulenze a persone

Gli interventi sono calati di numero situandosi nella media degli anni precedenti. È inoltre cambiato il tipo di intervento: mentre negli anni scorsi buona parte delle domande si concentravano sull'esecuzione di impianti montascale, nel 2017 le richieste maggiori riguardavano le modifiche del locale bagno. Spesso infatti gli anziani non riescono più a scavalcare la vasca e richiedono quindi una doccia oppure una vasca con apertura laterale. Le domande di costruzione verificate nel 2017 sono state


quasi 400. Poco più della metà era soggetta all'art. 30 della Legge edilizia: di queste, il 23% presentava alcune irregolarità che in 4 casi ci hanno portato ad esercitare il diritto di opposizione. La segnalazione di non conformità del progetto è stata invece inviata in altri 44 casi. Come sempre, grazie all'impegno dei tecnici comunali, i progettisti e gli architetti si sono adeguati alla normativa vigente e hanno modificato i loro piani in base alle nostre indicazioni. È da sottolineare che molti professionisti hanno apprezzato il nostro intervento perché ne comprendono l'importanza che esso ha per tutte le fasce di popolazione.

 **400**
verifiche di domande di costruzione

Tra le varie attività è interessante segnalare una consulenza svolta presso le Isole di Brissago. L'ispezione era volta a rilevare gli ostacoli presenti per proporre poi possibili soluzioni. Niente di concreto finora, ma si spera che l'idea possa essere sviluppata nei prossimi anni. L'accessibilità delle Isole di Brissago non solo potrebbe favorire i nostri turisti, persone sempre alla ricerca di siti interessanti da visitare, ma anche quella parte della popolazione locale che presenta problemi di deambulazione.



Luca Bertoni
responsabile barriere architettoniche

 «ancora troppe domande di costruzione non rispettano le normative vigenti in ambito accessibilità; nei prossimi anni sarà necessario sensibilizzare maggiormente i professionisti dell'edilizia»

consulenza giuridica

ASSICURAZIONI SOCIALI

La Consulenza Giuridica Andicap è un servizio della nostra associazione offerto in collaborazione con atgabbes, pro infirmis e unitas. Il team di giuristi supporta le persone con disabilità che necessitano di aiuto nel campo delle assicurazioni sociali a seguito di una malattia congenita, una malattia di lunga durata o un infortunio.

Il tasso di riuscita dei nostri interventi (risultato positivo o parzialmente positivo di interventi, osservazioni, opposizioni, reclami, ricorsi) si è situato al 78%. La percentuale molto elevata è segno sia della professionalità e delle competenze acquisite nel corso degli anni dal personale, sia della scelta ponderata di intervenire solo laddove vi siano reali possibilità di ottenere successo. Da notare che in diverse situazioni abbiamo ottenuto ragione dove in precedenza le persone stesse avevano ricevuto risposte negative. Si tratta in questi casi di situazioni complesse, dove risulta solitamente difficoltoso ottenere un riesame della situazione.

il tasso di riuscita degli interventi di consulenza per le assicurazioni sociali

78%

Di particolare rilevanza un ricorso vinto al Tribunale federale di Losanna concernente un'assicurazione di diaria ospedaliera. Il nocciolo della questione era la nullità o meno della copertura assicurativa (l'assicurazione sosteneva che il danno alla salute fosse presente già prima della stipulazione della polizza e chiedeva circa CHF 80'000 in restituzione all'assicurato) e la sentenza contribuisce a chiarire meglio la nozione di evento assicurato e la giurisprudenza alla quale ci siamo appellati. Ancora più importante la sentenza vinta in ambito di assegno per grandi invalidi per minorenni dell'assicurazione invalidità: i giudici federali ci hanno dato ragione riguardo all'età a partire dalla quale un bambino senza disabilità è in grado di compiere autonomamente alcuni sottoatti dell'atto quotidiano dell'igiene personale. Per cui, se da questa età un bambino disabile necessita di aiuto, questa necessità è da considerarsi strettamente legata al suo problema di salute. Sulla base di ampia letteratura medica e pedagogica sul tema citato nel ricorso, chiedevamo che per l'atto dell'igiene personale fosse fissata l'età a 3 anni, mentre l'Ufficio AI e la direttiva dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali ponevano il limite a 6 anni. La sentenza crea dunque nuova giurisprudenza federale e migliorerà la situazione delle famiglie con un bambino disabile, che a determinate condizioni potranno vedersi riconosciuto anteriormente l'assegno per grandi invalidi.

Durante l'anno abbiamo anche organizzato vari corsi di formazione (assicurazioni sociali in generale, prestazione complementare, previdenza professionale, assicurazione infortuni, ricerca giuridica, incontri di supervisione/intervisione), incontri specifici per gli assistenti sociali di vari enti e presenziato come relatori ad altri corsi o serate (interventi alla SUPSI, corso per curatori, corso per l'ottenimento dell'attestato professionale federale di specialista in assicurazioni sociali).



Paolo Albergoni
responsabile
consulenza giuridica andicap

PARITÀ DI DIRITTI

L'ufficio di consulenza giuridica in ambito «parità di diritti» è un servizio di *inclusione andicap ticino* fornito in collaborazione con l'ente nazionale mantello Inclusion Handicap. Nel 2017 siamo stati confrontati con un incremento delle domande puntuali rispetto al 2016 e riferite a molteplici ambiti della vita. Molte segnalazioni si riferivano all'occupazione di posteggi riservati alle persone con disabilità, siano essi su suolo pubblico, su suolo privato aperto al pubblico o su suolo privato con accesso limitato. Tanti hanno chiesto di trovare soluzioni atte a garantire un utilizzo corretto di tali spazi riservati a chi ha una mobilità limitata, questo con particolare riferimento ai sedimi privati. Il tema delle barriere architettoniche è pure molto sentito e oggetto di vari quesiti o richieste di intervento. Le infrastrutture dei trasporti pubblici (stazioni FFS e fermate dei bus) sono in fase di ristrutturazione ma ci sono ancora diversi ostacoli da eliminare. Più limitate e ancora troppo spesso fatte tramite terzi o tardive le richieste in ambito scolastico, formativo e lavorativo.

Molteplici anche le richieste di chiarimenti per:

- le procedure atte ad ottenere l'esonero dal pagamento della tassa del servizio militare a causa di una disabilità;
- le condizioni e la modalità per l'ottenimento dell'autorizzazione di parcheggio;
- le modalità d'accesso alla giustizia;
- i viaggi difficoltosi o negati a causa della disabilità;
- i problemi come inquilino o proprietario di una proprietà per piani;
- le difficoltà di comunicare con le amministrazioni, ecc.

Da tali puntuali richieste sono scaturiti pareri giuridici, corsi di formazione e di sensibilizzazione, una presa di posizione del medico cantonale sull'accessibilità dei luoghi aperti al pubblico con i cani d'utilità e molto altro ancora. Segnaliamo con piacere che grazie all'impegno dei collaboratori della Sezione mobilità del Dipartimento del territorio è stato possibile emanare una direttiva cantonale sulle modalità di realizzazione delle fermate del bus accessibili a tutti. Alla procedura di realizzazione del documento hanno partecipato, oltre alla nostra associazione, anche i rappresentanti delle aziende dei trasporti regionali e degli uffici cantonali interessati.

A seguito delle richieste e anche delle proteste sulla terminologia utilizzata a diversi livelli, a fine anno è uscito l'opuscolo intitolato «le parole sono ingannevoli». Il libretto è promosso da AGILE e Inclusion Handicap ed è stato tradotto in italiano anche grazie alla nostra collaborazione. L'obiettivo di questo documento è quello di promuovere la parità attraverso un modo di esprimersi non discriminante.

Per quanto riguarda il rapporto alternativo pubblicato e consegnato all'ONU da Inclusion Handicap (a complemento del rapporto ufficiale redatto dalla Confederazione sui primi due anni di applicazione in Svizzera della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità), possiamo dire che ha suscitato interesse, domande e nuove proposte concrete volte a permettere il raggiungimento della parità di diritti. Altre iniziative private per divulgare i diritti dell'uomo sono state lanciate e si sta valutando una possibile collaborazione.

52

richieste di consulenza nel 2016

129

richieste di consulenza nel 2017



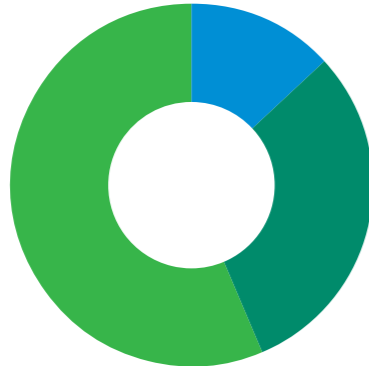
Paola Merlini
giurista, consulenza giuridica
parità di diritti

formazione

L'attività principale del settore è quella di progettare e organizzare percorsi formativi per le persone con un provvedimento professionale dell'Assicurazione invalidità.

 **39**
provvedimenti svolti

- 5 misure socio-professionali
- 12 accertamenti
- 22 formazioni e riqualifiche professionali



Nel 2017 abbiamo ospitato 33 persone e 7 giovani per uno stage d'orientamento permettendoci di occupare in modo ottimale i nostri 20 posti (15 presso la sede e 5 presso Alla Stazione).

Rispetto allo scorso anno abbiamo potuto fatturare 613 giornate di rette in più, pari a 4'195 giorni. Le presenze sono aumentate malgrado le persone siano diminuite in quanto i provvedimenti in generale hanno avuto una durata più lunga (meno interruzioni con tempi senza occupazione) e il tasso di assenza per malattia è sceso dal 15% al 9.7%.

Il fatturato totale è stato di circa CHF 1'300'000.00, così suddiviso:

- rette CHF 1'171'000.00
- sostegno scolastico CHF 129'000.00

Le ore di sostegno scolastico dipendono dalle necessità individuali delle persone in formazione. A seconda del percorso formativo che intraprendono, queste possono aumentare.

È stato un anno ricco di sfide che ha sicuramente messo alla prova tutto il team di lavoro. Infatti, parte integrante del nostro compito è l'identificazione degli svantaggi derivanti dall'andicap che la persona può incontrare nel suo percorso formativo. Questo affinché siano poi messe in atto soluzioni puntuali per la compensazione. Questo lavoro richiede un'attenta osservazione, un'analisi dei riscontri con i medici curanti, la ricerca di strategie, una messa in comune degli elementi raccolti con le istanze scolastiche e, grazie alla collaborazione di tutti se il giusto e proposto metodo è accettato, percorrere l'iter per il riconoscimento ufficiale. Sottolineiamo che tutto ciò non è fatto per agevolare la persona, bensì per permetterle di confrontarsi alla pari con i suoi compagni di classe. La compensazione è infatti la messa in atto di strumenti che permettano di seguire i corsi scolastici senza essere penalizzati da problemi di salute. Quest'anno abbiamo avviato molteplici richieste e ottenuto regolari autorizzazioni. Grazie all'ottima collaborazione con le direzioni dei Centri professionali commerciali del Cantone e con la Divisione della formazione professionale, siamo in grado di portare avanti il nostro mandato.

L'altra sfida importante che ci ha occupati in modo notevole è composta dai tre progetti che alla fine ci hanno permesso di mantenere i nostri posti di lavoro e di formazione presso Alla Stazione di Giubiasco. Dopo la firma della lettera d'intenti con le Ferrovie Federali Svizzere (FFS), il Comune di Giubiasco (ora Città di Bellinzona) e la Commissione Regionale dei Trasporti del Bellinzonese (CRTB), abbiamo assiduamente collaborato con ognuno dei partner sopra indicati per concretizzare la decisio-

ne sottoscritta. Con le FFS siamo riusciti ad aprire uno sportello presso la stazione di Bellinzona che ci vede operativi dal 01.01.2018. L'accordo stipulato ha una durata determinata di 3 anni e prevede una partecipazione finanziaria da parte delle Ferrovie.

Grazie a questo contributo possiamo garantire uno sportello aperto al 50% (mattina) e la presenza di un formatore affiancato da 1-2 persone in formazione.

Non possiamo negare un certo rammarico per non essere riusciti, malgrado il grande impegno da parte di tutti, a mantenere la vendita dei titoli di trasporto anche presso Alla Stazione di Giubiasco. Questo soprattutto in considerazione della moratoria di tre anni concessa alle agenzie terze dopo la pressione delle Camere federali. Le tempistiche, purtroppo, non ci hanno permesso di procedere in altro modo.

 **1'837**

ore di sostegno nel 2017

- 63h di contabilità
- 240h di tedesco
- 290h di italiano
- 445h di inglese
- 745h di economia e società
- 54h di informazione, comunicazione e amministrazione



L'accordo con la Città di Bellinzona ha invece dimostrato fin da subito la volontà e l'interesse concreto della città

di mantenere aperto l'ufficio comunale di Alla Stazione a Giubiasco. Non solo i servizi finora svolti sono stati confermati, ma la Città di Bellinzona ha anche acquistato la licenza d'uso di Swisstrotter (il nostro programma di gestione e vendita delle carte giornaliera del Comune). La nuova aggregazione ci ha inoltre garantito un contributo annuo fisso e la disponibilità ad un finanziamento su richiesta per esigenze particolari e giustificate. Infine, l'accordo con la Commissione Regionale dei Trasporti del Bellinzonese ha permesso l'avvio della collaborazione con Arcobaleno e Autopostale. Da quest'ultimo è stato possibile ottenere un contributo annuale per i servizi offerti. Anche per questi nuovi partner non ci sarà però possibile vendere titoli di trasporto. La cooperazione verte sulla consulenza e sulla promozione che siamo in grado di offrire alla popolazione presso lo sportello Alla Stazione di Giubiasco. Tutte queste attività ci permettono di adempiere ai nostri scopi associativi e di formare le persone a beneficio di un provvedimento dell'Assicurazione invalidità.

Per il futuro sarà importante incrementare le attività commerciali presso Alla Stazione per garantire alle persone in formazione i lavori necessari per completare il loro apprendistato.



Graziella De Nando
responsabile formazione

«inclusione handicap ticino è un partner utile e necessario»

— ISTITUTO DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI DEL CANTONE TICINO (IAS)

azienda

Il settore Azienda di *inclusione handicap ticino* è un'impresa sociale che offre opportunità lavorative in ambito commerciale sulla base della Legge sull'integrazione sociale e professionale degli invalidi (LISPI). I posti di lavoro a disposizione sono 20 (al 100%) e sono stati occupati da 42 persone con disabilità nel corso del 2017.

L'attività professionale si svolge principalmente in ambito commerciale: segretariato, stampa, assemblaggi, imbustamenti, spedizioni, grafica ed impaginazione.

I nostri clienti si suddividono primariamente in enti, associazioni, aziende del territorio e privati.

Sottolineiamo con orgoglio che i posti che mettiamo a disposizione delle persone con disabilità sono retribuiti sulla base del proprio rendimento partendo da salari di mercato. L'accompagnamento continuo da parte di due operatrici sociali e di due coordinatori aiuta i nostri collaboratori nello sviluppo di competenze professionali e sociali che permettono l'inserimento presso datori di lavoro esterni. Infatti, per ogni collaboratore viene elaborato un piano individuale che prevede l'acquisizione di competenze pratiche come pure il miglioramento delle competenze sociali. Rafforzare l'autostima e prepararli ad affrontare un mondo del lavoro sempre più difficile ed impegnativo è il nostro compito principale. Ogni anno, in media, vengono accompagnate 2-3 persone con disabilità nella ricerca di posti di lavoro e/o di stage. Solitamente, per 1-2 di queste, si trovano delle opportunità concrete.

Nel 2017 abbiamo evaso 987 ordini di lavoro per i quali

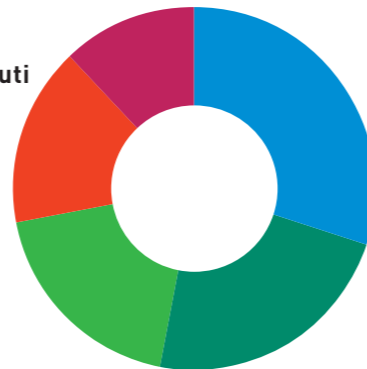
abbiamo emesso altrettante fatture. Inoltre, il sondaggio effettuato presso la clientela esistente ci ha permesso di comprendere le nuove esigenze del mercato e il grado di soddisfazione per il nostro operato.

 **450** clienti

A sondaggio concluso abbiamo constatato che la nostra clientela non conosce tutte le attività da noi proposte, sarà quindi importante promuovere maggiormente tutti i nostri prodotti e servizi. Molti sono stati anche i complimenti rivolti direttamente ai nostri collaboratori con disabilità: il rapporto di fiducia creatosi negli anni fra cliente e dipendente ha infatti permesso l'esecuzione ottimale dei compiti assegnati.

servizi e lavori conosciuti dai nostri clienti

- 30% grafica e stampa
- 23% assemblaggio
- 19% segretariato
- 16% amministrativi
- 12% non risposto



grado di **soddisfazione** dei clienti per i lavori svolti

 **76%** molto soddisfatto per le tempistiche di consegna

 **66%** molto soddisfatto per la professionalità dei prodotti e servizi

I dati raccolti indicano un grado di soddisfazione in sostanziale stabilità.


 **42** persone con disabilità impiegate

È importante rimarcare che, purtroppo, l'anno 2017, è stato particolarmente difficile dal punto di vista della ricerca di lavori. La crisi economica è avvertita e le aziende tendono a risparmiare quanto più possibile. Anche l'assetto organizzativo interno non ha aiutato: i cambiamenti a livello di personale non hanno permesso di acquisire nuovi clienti e la produzione ne ha sicuramente risentito. Queste problematiche ci hanno spronato ad impegnarci maggiormente nella ricerca di lavori e a sperimentare la vendita online. Per il negozio virtuale abbiamo individuato un prodotto legato all'evento «La notte del racconto» promosso dall'Istituto svizzero Media e Ragazzi e dalla Fondazione Bibliomedia Svizzera. «La notte del racconto» si svolge ogni anno in quasi tutti i Comuni del Cantone Ticino. All'evento partecipano circa 15'000 tra bambini, ragazzi e adulti. Un nostro collaboratore ha impaginato e creato un simpatico segnalibro, un oggetto



Mirella Sartorio
responsabile azienda

ricordo da regalare ai partecipanti. Il segnalibro è stato molto apprezzato sia dagli organizzatori dell'evento, sia dai partecipanti che l'hanno ricevuto in regalo. Il segnalibro è stato venduto sul nostro sito nella pagina «e-shop solidale» raggiungendo quota 5'000 esemplari ordinati. Soddisfatti dell'esperienza, riteniamo la vendita online un canale con potenzialità che studieremo e sfrutteremo per il futuro.

 **salario medio** per posto di lavoro a tempo pieno, oneri sociali compresi
CHF 39'000.-



Il segnalibro realizzato per «La notte del racconto» è stato un successo: ne abbiamo prodotti oltre 6'500.

comunicazione e raccolta fondi


In questo anno appena conclusosi i collaboratori del settore Comunicazione si sono principalmente occupati del nuovo concetto di comunicazione. La nuova denominazione, *inclusione handicap ticino* anziché Federazione Ticinese Integrazione Handicap (FTIA), è diventata realtà e la rinnovata veste grafica, solo abbozzata nel 2016, doveva ora venire applicata concretamente e comunicata correttamente.


Questo ci ha dato l'opportunità di rimetterci al passo con i tempi, rivedendo e migliorando i nostri abituali strumenti di comunicazione. Una metamorfosi che si è manifestata chiaramente con la prima edizione della nostra rivista associativa: il Notiziario è stato infatti completamente ammodernato sia nella grafica, sia nei contenuti. Ora appare fresco, attuale e di scorrevole lettura. Il sito internet si è invece popolato pian piano di contenuti e la sua struttura, chiara e semplice, permette all'utilizzatore di muoversi con agilità fra le diverse sezioni. Il negozio virtuale, online da settembre, ha anche già potuto offrire qualche spunto per i regali natalizi dei nostri sostenitori, mentre il modulo per le segnalazioni, attivato in sordina, ha raccolto, inaspettatamente, numerosi avvisi. Dall'autunno l'associazione è poi presente anche

sui canali social media: novità assoluta è la pagina Facebook che viene regolarmente aggiornata e che vi invitiamo a seguire. Molto lavoro è però ancora da fare: a breve si dovranno modificare ed aggiornare anche i vari strumenti di comunicazione cartacei. I cambiamenti in atto ci stanno anche aiutando ad identificare nuove necessità. Dopo le dovute analisi è stato infatti deciso di voler aumentare l'impegno nella promozione del nostro ente, delle attività svolte e dei progetti in corso.

 **256** like su Facebook

 **26** segnalazioni via web

 **59** ordini via shop online

 *«sarà nostra premura migliorare la comunicazione affinché l'equazione FTIA = inclusione handicap ticino sia chiara per tutti»*

La Carta Fedeltà è una novità pensata per i soci e i sostenitori. È stata introdotta lentamente ma può già vantare interessanti partner con sconti allettanti. Nei prossimi anni l'offerta sarà ulteriormente ampliata e nuovi accordi sono già in via di definizione.



Passando all'ambito fundraising, una questione ricorrente riguarda i sussidi statali che vengono riconosciuti ad associazioni come la nostra. Perché versare contributi ad un ente prevalentemente finanziato dallo Stato? Questa domanda viene spesso posta perché si è erroneamente convinti che i finanziamenti statali coprano l'interezza dei costi sostenuti. Purtroppo non è così, almeno nel nostro caso. Le donazioni private, gli sponsor e i partner sono per noi indispensabili, perché solo così siamo in grado di offrire tutti i nostri servizi a favore delle persone con disabilità.

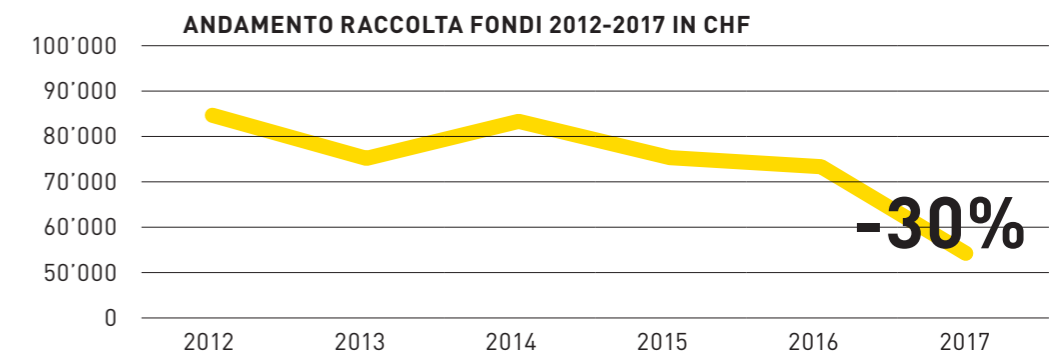
Nel 2017, grazie al Taccuino 2018, il nostro principale mezzo di raccolta fondi realizzato in collaborazione con la Scuola Media Locarno 1, abbiamo racimolato in totale CHF 52'612.00. Una flessione del 30% rispetto all'anno precedente. Per quanto siamo riusciti a ricostruire, riteniamo che questa differenza sia da ricondurre principalmente al cambio di identità concretizzatosi proprio nel 2017. È infatti molto probabile che alcuni donatori storici non ci abbiano riconosciuto e che abbiano scambiato il Taccuino per un'iniziativa di un nuovo sconosciuto ente appena fondato. Peccato, perché per la prima volta la campagna è stata promossa in modo massiccio con ma-

nifesti su strada, spot radiofonici, interviste e una pagina web dedicata. Non possiamo però nascondere che questo drastico calo non generi preoccupazione. Speriamo in una rapida inversione di trend che ci permetta di continuare a mantenere la nostra struttura senza tagli o ridimensionamenti.

Nei prossimi anni è pure previsto un potenziamento nelle attività di raccolta fondi affinché l'associazione sia maggiormente presente sul territorio e più vicina ai suoi donatori e sostenitori.



Sara Martinetti
responsabile comunicazione



«La diversità è la cosa più bella che possediamo.» — Elena, 2B
Il calendario è il nostro principale mezzo di raccolta fondi e viene spedito a tutti i nostri soci e sostenitori. Il calendario 2018 è stato realizzato in collaborazione con la Scuola Media di Locarno 1.

sport

Ridere per 15 minuti al giorno migliora la salute e, secondo alcuni studi, allunga la vita! Durante un soggiorno sportivo o una giornata vissuta all'aria aperta, le esperienze che si vivono coinvolgono il fisico e, nel contempo, arricchiscono la mente. Momenti esilaranti ed episodi divertenti riempiono poi le pagine dei ricordi di volontari e partecipanti che, con regolarità, partecipano alle innumerevoli attività organizzate dal servizio sport di *inclusione handicap ticino*. Doppia salute quindi grazie allo sport e alle risate!

Gli appuntamenti classici danno continuità e costituiscono vere e proprie ricorrenze da segnare sul calendario mentre si attende di potersi ritrovare per trascorrere del tempo in compagnia. Qualche novità poi non guasta mai: oltre alla giornata sportiva cantonale e al piediquiz, quest'anno si è aggiunto il lama trekking. Un'occasione insolita che ha permesso di scoprire un angolo di Ticino in compagnia di simpatici amici a quattro zampe. Anche il programma di rieducazione equestre, che si indirizza ai meno agili, ha registrato una buona affluenza.

 **150**
gli atleti coinvolti nel 2017

Circa centocinquanta sono gli atleti che nel 2017 sono stati coinvolti nei nostri corsi residenziali o che hanno frequentato attività giornaliere. Sia in estate, sia in inverno, per i nostri sportivi è sempre il momento giusto per fare le valigie. Gli amanti della neve hanno approfittato di una settimana all'insegna del bel tempo e dalle tem-

perature quasi primaverili. Anche durante l'estate i soggiorni si sono svolti senza stravolgimenti di programma. Naturalmente, tutto quel che viene proposto è possibile soprattutto grazie al valido e prezioso contributo dei volontari. Tutti i soggiorni e le attività regolari offerte dai nostri gruppi sportivi affiliati sono il risultato di un'ottima collaborazione e di uno stretto rapporto di fiducia instaurato con le famiglie.

«Mi è piaciuta tutta la settimana: sono contentissimo e l'anno prossimo vengo ancora!»

— CRISTIAN

È con impegno ed attenzione che il servizio sport di *inclusione handicap ticino* segue in maniera diretta tutto ciò che accade. Idee e progetti vengono accolti con entusiasmo e curiosità con l'intenzione di poter sempre aggiornare e/o migliorare il ventaglio di proposte sportive indirizzate alle persone con disabilità presenti sul territorio.



Giovanna Ostinelli
responsabile sport

«Mi è piaciuto stare insieme a voi e fare il bagno nell'acqua gelida del fiume.»

— PAOLO

attività e progetti

Nel 2017 abbiamo:

- costruito un nuovo sito internet completamente rivisto nella struttura, nella grafica e nei contenuti per essere più vicini ai nostri utenti;
- realizzato un nuovo Notiziario totalmente ripensato per avere maggiore libertà e proporre contenuti più attuali e accattivanti per i nostri lettori;
- introdotto la carta fedeltà rivolta ai nostri soci e sostenitori per farli approfittare di interessanti vantaggi su tutto il territorio ticinese;
- inaugurato il nuovo sportello FFS di Bellinzona pronto ad accogliere non solo la clientela locale, ma anche quella internazionale;
- riorganizzato la nostra impresa sociale per ottimizzarla e offrire così un servizio ancora migliore ai nostri clienti;
- avviato una cooperazione con Autopostale e Arcobaleno per offrire un info point in ambito trasporto pubblico allo sportello di Giubiasco;
- partecipato al Galà dei Castelli di Bellinzona;
- scritto nove comunicati stampa e presenziato alla trasmissione RSI Patti Chiari;
- rinegoziato una collaborazione a lungo termine con la Città di Bellinzona per garantire al quartiere di Giubiasco e ai suoi cittadini uno sportello comunale fuori orario;
- rafforzato le relazioni con le altre realtà presenti sul territorio per ottimizzare il flusso di informazioni;
- realizzato un flyer sport per presentare la nostra offerta e tutti i gruppi sportivi a noi affiliati;
- avviato con successo l'attività primaverile «lama trekking» che ha riscosso subito un immediato successo;
- sostenuto il progetto «Sentieri senza Barriere» che ha permesso di realizzare un primo circuito accessibile a tutti ad Acquarossa.



La prima edizione del nuovo Notiziario è stata distribuita a fine marzo 2017. All'interno anche un'intervista al cantautore ticinese Sebalter.

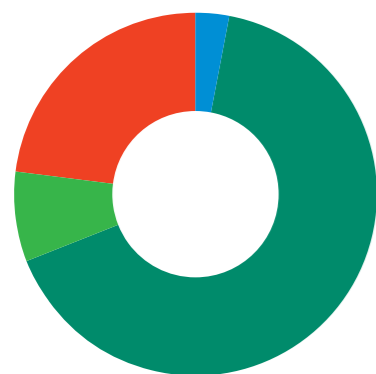
relazione finanziaria

L'anno 2017 chiude con una perdita di CHF 889'803.—, prima della deduzione dei sussidi, con una diminuzione di circa CHF 23'000.— rispetto all'esercizio precedente. Il risultato è dovuto a variazioni, sia per i costi, sia per i ricavi.

Nel finanziamento privato la diminuzione è dovuta al calo degli introiti della raccolta fondi annuale e di altre azioni di finanziamento. Per contro, il finanziamento pubblico è aumentato in modo sensibile, soprattutto per via dell'aumento delle rette fatturate all'AI e, in parte ai sussidi per le prestazioni dirette alle persone con disabilità nell'ambito delle barriere architettoniche.

A livello dei ricavi da prestazioni vi è una diminuzione di circa CHF 19'000.—, ma pure una diminuzione dei costi diretti di circa CHF 42'000.— che fa dunque incrementare il margine rispetto all'anno precedente. La diminuzione è invece ben maggiore per le prestazioni di produzione, dove il calo del fatturato è stato importante, malgrado le misure di promozione messe in atto nel corso dello scorso anno.

 **47** su **77**
le persone con disabilità impiegate



struttura dei finanziamenti per l'anno 2017

3% finanziamento privato
66% finanziamento pubblico
8% ricavi da prestazioni di servizi
23% ricavi da produzione

A livello di costi del personale l'aumento di circa CHF 69'000.— (salari e oneri) è stato compensato dall'aumento di circa CHF 34'000.— del recupero di costi del personale di terzi. L'aumento netto, di circa l'1% è dovuto ad adeguamenti salariali e variazioni di personale. Nei costi d'esercizio vi è una sostanziale stabilità, con un aumento di poco meno di CHF 6'000.— rispetto all'esercizio precedente, pur con delle variazioni per alcune voci. Calano i costi assicurativi e le tasse, ma aumentano i costi amministrativi e i costi del comitato e dell'assemblea. Anche gli ammortamenti calano di circa CHF 5'000.—.

Il risultato finanziario estraneo o straordinario migliora rispetto all'esercizio precedente per via di un rimborso straordinario di premi assicurativi (bonus).

Nel bilancio vi è stato una diminuzione dell'attivo circolante di circa CHF 108'000.— dovuta soprattutto al calo per i crediti per forniture e prestazioni e per ratei e risconti attivi. È per contro stabile il valore dell'attivo fisso, costituito soprattutto dall'immobile.

Nel passivo diminuisce di poco più di CHF 131'000.— il capitale dei terzi a breve termine, dovuto a variazioni nei debiti per forniture (+ CHF 148'000.—) e nei debiti a corto e breve termine (- CHF 264'000.—). Per il capitale dei terzi a lungo termine vi è un aumento negli accantonamenti (+ CHF 10'000.—), e una diminuzione per il

prestito ipotecario (- CHF -70'000.—) dovuto al rimborso dell'ipoteca.

A livello di capitale proprio – che aumenta rispetto all'esercizio precedente – la perdita d'esercizio sarà compensata dal sussidio cantonale, che viene definito di regola nell'anno successivo all'esercizio in esame.

struttura dei costi per l'anno 2017



63% costi per il personale
18% costi per il personale con disabilità
4% costi diretti di prestazioni
5% costi diretti di produzione
10% costi d'esercizio e ammortamenti

Le liquidità comprendono le consistenze di cassa, i crediti postali e bancari e i titoli. Esse sono allibrate al loro valore nominale. I crediti sono iscritti al loro valore nominale. Tutti i crediti, in caso di prevedibili perdite, sono valutati al presumibile valore di realizzo mediante costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti. Le scorte sono stimate al loro costo di acquisto e i lavori in corso al prezzo di vendita dedotto il margine di utile lordo. L'ammortamento dell'attivo fisso materiale è registrato secondo il metodo diretto e a quote decrescenti. L'immobile non è stato ammortizzato nell'esercizio in rassegna ed è inserito a bilancio secondo il valore contabile. I debiti vengono iscritti nel bilancio al loro valore nominale. Nessuno scioglimento netto significativo di riserve latenti nell'esercizio 2017. Al momento della chiusura dei conti non vi erano controversie giuridiche o da altre dispute che potrebbero essere rilevanti per la valutazione del conto annuale. Come risulta dai dati presentati vi è un confronto con il consuntivo 2016 e il preventivo 2018.



Marzio Proietti
direttore



«i sussidi pubblici non coprono l'integralità dei costi, ringraziamo quindi tutte le ditte che ci affidano dei lavori ed i privati che ci aiutano attraverso donazioni spontanee»

bilancio

attivo	31-12-2017	31-12-2016
	CHF	CHF
liquidità	880'035	849'933
crediti per forniture e prestazioni	596'815	675'546
altri crediti a breve termine	136'602	139'034
scorte e prestazioni da fatturare	21'000	21'000
ratei e risconti attivi	6'156	52'515
attivo circolante	1'630'608	1'738'028
immobilizzazioni materiali	127'120	136'645
immobilizzazioni immobiliari	2'378'000	2'378'000
attivo fisso	2'505'120	2'514'645
totale attivo	4'135'728	4'252'673
passivo	31-12-2017	31-12-2016
	CHF	CHF
debiti per forniture e prestazioni	596'165	448'738
altri debiti onerosi a corto termine	400'000	600'000
altri debiti a breve termine	42'451	106'607
ratei e risconti passivi	159'094	173'450
capitale dei terzi a breve termine	1'197'710	1'328'795
accantonamenti	212'343	202'058
prestito ipotecario	1'948'000	2'018'000
capitale dei terzi a lungo termine	2'158'343	2'220'058
capitale proprio	14'029	14'029
capitale fondi vincolati DSS	862'077	866'837
fondi liberi	991'467	881'504
utile (+) / perdita (-) riportata	-198'095	-145'496
perdita d'esercizio	-889'803	-913'054
capitale proprio	779'675	703'820
totale passivo	4'135'728	4'252'673

conto economico

	consuntivo 2017	consuntivo 2016	preventivo 2018
	CHF	CHF	CHF
finanziamento privato	100'050	136'415	115'000
finanziamento pubblico	2'485'741	2'265'906	2'369'400
ricavi da prestazioni	289'664	308'675	265'000
ricavi da produzione	855'686	981'042	1'086'400
costi diretti di prestazioni	-178'292	-220'748	-178'000
costi diretti di produzione	-242'427	-213'389	-253'400
utile lordo	3'310'422	3'257'902	3'404'400
costi del personale	-2'967'838	-2'896'374	-3'066'500
costi per oneri sociali	-713'423	-715'628	-711'100
altri costi del personale	-86'301	-83'462	-57'000
rifatturazione costi del personale a enti terzi	88'662	54'084	55'000
totale costi del personale	-3'678'900	-3'641'380	-3'779'600
utile lordo II	-368'478	-383'478	-375'200
costi dei locali	-318'809	-316'574	-321'200
manutenzioni e riparazioni	-52'452	-53'979	-50'000
costi assicurazioni e tasse	-8'770	-21'292	-8'900
costi amministrativi	-84'647	-75'384	-88'000
costi comitato e assemblea	-13'344	-5'027	-5'500
totale altri costi d'esercizio	-478'022	-472'256	-473'600
totale ammortamenti	-41'017	-46'554	-31'000
risultato operativo	-887'517	-902'289	-848'800
costi finanziari, estranei o straordinari	-11'703	-11'084	-10'700
ricavi finanziari, estranei o straordinari	9'417	319	0
risultato finanziario, estraneo o straordinario	-2'286	-10'765	-10'700
maggior uscita d'esercizio (utile/-perdita)	-889'803	-913'054	-859'500

20

inclusione handicap ticino

via Linoleum 7 · CH-6512 Giubiasco
tel 091 850 90 90 · fax 091 850 90 99
info@inclusione-andicap-ticino.ch
www.inclusione-andicap-ticino.ch



inclusione
handicap ticino